

ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO STATALE
Via Manfredi, 29 – c.a.p. 26847 MALEO (LODI)
tel. 0377/58086– fax 0377/58728 – E.mail: LOIC806002@istruzione.it; LOIC806002@pec.istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO LOIC806002
CODICE FISCALE 82503060152
SITO:ICCSMALEO.EDU.IT



Piano Triennale Offerta Formativa
2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALDO MORO DI MALEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3768** del **23/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2023** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio:

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo è composto da 114 alunni/e per la scuola dell'infanzia, 370 alunni/e per la scuola primaria e 332 alunni/e per la scuola secondaria per un totale di 816 studenti/studentesse. Sono ancora preoccupanti il forte decremento demografico e la diminuzione di persone che giungono sul nostro territorio da altri Paesi. Nonostante tali aspetti sfavorevoli, l'IC si impegna, grazie ad un organico stabile, a portare avanti progetti a lungo termine come l'orientamento e la verticalità. Gli alunni provengono da situazioni familiari abbastanza agiate e si rilevano situazioni di criticità in contesti in cui si assiste a svantaggi socio-culturali e/o ad occasioni di abbandono del tetto coniugale da parte di uno dei genitori. Il comprensivo accoglie 19 alunni con disabilità certificata nella Primaria e 21 nella Secondaria. Gli alunni stranieri rappresentano il 17% della popolazione scolastica nella Primaria e il 12,5% nella Secondaria. Tali numeri (in lieve aumento) si traducono in una complessità gestionale significativa per strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, con un'attenzione particolare all'accoglienza. La stessa attenzione è stata riservata agli alunni BES presenti nell'Istituto, i quali, grazie anche all'aiuto degli insegnanti di potenziamento, riescono a condurre il loro percorso scolastico in modo più sereno.

Vincoli:

La provenienza socio-culturale delle famiglie continua ad essere medio-alta. Tale situazione permette all'IC di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, evitando il rischio di demotivazione. Tuttavia, il problema della distribuzione sbilanciata tra le scuole dell'Istituto sussiste e nel prossimo futuro ci si troverà di fronte alla difficoltà di garantire la formazione delle classi (soprattutto nei centri di S. Stefano, Caselle Landi e Castelnuovo). Il territorio è caratterizzato da una forte ruralità e la percentuale di persone occupate, negli anni, è andata diminuendo provocando lo spostamento di interi nuclei familiari verso zone più urbanizzate, le quali offrono maggiori opportunità lavorative e dove l'offerta di servizi risulta essere maggiore e di miglior qualità rispetto ai centri di provenienza. Di contro, sono arrivati nuclei di famiglie provenienti da altre zone del mondo che, se da un lato hanno dato la possibilità di accrescere il numero di iscritti presso il nostro Istituto, dall'altro hanno portato insegnanti e dirigenza ad attuare (spesso con grandi difficoltà) strategie mirate all'insegnamento della nostra lingua a discenti totalmente non italo-foni. Un'attenta



ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia alcuni segnali di disagio, i quali si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, anche per la scarsa collaborazione delle famiglie che spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. gravita su comuni di piccole dimensioni (Maleo rappresenta il centro più popolato con circa 3100 abitanti) e una simile situazione permette uno stretto rapporto tra dimensione scolastica e abitanti del paese. L'Istituto insiste sui comuni di: Maleo, Corno Giovine, Caselle Landi (Meleti e Maccastorna facenti parte del PdS di Caselle Landi) Castelnuovo Bocca d'Adda, Santo Stefano Lodigiano e da questi riceve finanziamenti. Nei vari comuni, oltre alla presenza della Parrocchia, la quale riesce a garantire attività extrascolastiche e doposcuola, e dei centri sportivi le quali garantiscono svariate attività, coesistono vari stakeholder che permettono l'assistenza e il sostegno alle famiglie più in difficoltà e corsi di alfabetizzazione atti a migliorare le situazioni degli studenti neoarrivati e dei rispettivi nuclei familiari. Altri punti di forza sono rappresentati dai volontari (nonni civici, volontari del pedibus, nonni e artigiani che partecipano a vari progetti) e dal rapporto con le forze dell'ordine, le quali, grazie ai loro interventi riescono a far raggiungere al Comprensivo le sue finalità istituzionali. Tali sinergie prendono il capitale sociale utile al miglioramento dei rapporti tra studenti e collettività e forze dell'ordine. I comuni presenti sul territorio sono molto attenti, anche se in alcuni casi non si riesce a comunicare in maniera proficua o i servizi offerti talvolta risultano poco adeguati (esempio assistenti educativi).

Vincoli:

Il territorio nel quale il Comprensivo è ubicato è molto frammentato e ciò porta, inevitabilmente, alla dispersione di forze lavoro e alla conseguente difficoltà di reperire adeguati finanziamenti da destinare alla scuola. L'Istituto, essendo scuola dell'obbligo, nonostante i vari impedimenti, non chiede alcuna quota d'iscrizione. Uno dei problemi da affrontare è, di sicuro, un tasso di disoccupazione che tende ad aumentare e la conseguente difficoltà delle famiglie meno abbienti ad affrontare un costo della vita che non tende a scendere. L'elevato tasso d'immigrazione presente nell'area, talvolta, rende difficile, nelle famiglie, la gestione di situazioni di indigenza e di scarsità di risorse per garantire un adeguato percorso personale e didattico ai propri figli. In alcuni plessi sono presenti studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Ci sono studenti con cittadinanza non italiana (percentuale alta nella Provincia di Lodi con il 12,8%) e le risorse impiegate per la strutturazione di percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana non sempre sono sufficienti. Sono in deciso aumento, nella popolazione studentesca, situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento. Mancano, purtroppo, le risorse adeguate utili a mettere in atto piani di potenziamento per la scuola dell'infanzia; sono da



ravvisare, in tal senso, la diminuzione di simili strumenti anche nella primaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie ai finanziamenti europei PON e ai finanziamenti MIUR la scuola è riuscita ad attuare grandi miglioramenti per quanto riguarda la dotazione di device, di schermi touch 65 e 75 pollici e l'implementazione della rete Wi Fi. Le aule sono dotate di LIM e monitor touch e, grazie alla presenza di nuovi strumenti, il modo di fare lezione sta cambiando in tutte le scuole dell'istituto in modo da permettere agli studenti di svolgere attività didattiche variegate ed interdisciplinari. Quest'anno la scuola continuerà ad usufruire dei fondi PNRR a contrasto della dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali spendibili per una fascia d'età dai 12 ai 18 anni. Grazie a tali proventi partiranno, per il biennio 23/24 e 24/25 due corsi co-curricolari quali teatro e laboratorio e podcasting; psicologo e mentor. Partiranno delle attività tra il nostro Istituto e le scuole in rete per condividere le competenze in uscita dalla secondaria di I grado ed attese dalla secondaria di II grado. Sono previsti anche dei momenti di formazione per i genitori. Saranno assegnati dei fondi per la formazione del personale su "Percorsi formativi STEM, digitali e lingue per studenti", "Lingua e metodologia per docenti" e "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale".

Vincoli:

I fondi giunti al nostro istituto per la formazione sono importanti, ma, come spesso accade, vi sono dei dubbi in merito alle linee guida utili per poter adoperare al meglio le risorse elargite. A tal proposito non è chiaro se parte dei proventi potrà essere spesa per progettare e attuare percorsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni, in ogni caso per far fronte a questa necessità si è partecipato anche al bando FAMI. L'I.C. continua nella decisione di poter destinare una parte dei fondi PNNR (contro la dispersione) per sostenere l'operato della commissione orientamento e continuità poiché il contrasto alla dispersione scolastica parte già dalle prime fasi del percorso scolastico, il benessere scolastico e personale di ogni alunno parte già dalla scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda il Piano scuola 4.0 "Next generation", bisogna partire con l'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento restando vincolati alle consegne rallentate dai numerosi interventi di ristrutturazione presenti nelle varie scuole. La situazione relativa agli edifici scolastici situati nei vari comuni è continuamente monitorata sia dall'RSPP esterno che dall'ASPP interno all'istituto. Eventuali cambiamenti in seguito al dimensionamento potrebbero portare alla chiusura di qualche plesso e all'inevitabile perdita di posti di lavoro e dell'identità del paese che perde la scuola.

Risorse professionali



Opportunità:

L'I.C. dispone della figura di un dirigente scolastico titolare, con più di cinque anni d'esperienza e questo favorisce una certa stabilità e continuità nella progettazione. Negli ultimi anni c'è stato un ricambio generazionale dovuto ai pensionamenti di parecchie/i docenti e attualmente nella primaria ci sono 35 insegnanti a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato; nella secondaria, invece, vi sono 27 insegnanti a tempo indeterminato e 27 a tempo determinato. I docenti sono tutti laureati e si avvicinano in modo più innovativo e adeguato alle esigenze dei discenti in un periodo in cui la versatilità è fondamentale per i vari bisogni degli alunni. I docenti sotto i 35 anni nella primaria sono assenti e la fascia con una percentuale più alta è quella che va dai 45 ai 54 anni. Nella secondaria i docenti sotto i 35 anni rappresentano una media molto più alta rispetto al riferimento nazionale. Le assenze per maternità sia alla primaria che alla secondaria sono rappresentate un dato molto più elevato rispetto alla media nazionale. Questo fa ben sperare in un periodo in cui lo spettro della natalità spaventa sempre di più. Molte insegnanti della primaria hanno conseguito certificazioni linguistiche per poter insegnare inglese e partecipano a corsi di formazione per agire in maniera più mirata nel lavoro quotidiano grazie all'applicazione di ciò che si è appreso nei percorsi formativi.

Vincoli:

Influisce ancora negativamente sull'aspetto dei processi ed esiti l'età di molti/e docenti della primaria (più di 55 anni). In tale ordine è presente un numero consistente di docenti non laureati/e che mostrano notevoli difficoltà nella gestione delle tecnologie informatiche e nell'utilizzo della lingua inglese. Nella scuola primaria bisognerebbe avere a disposizione docenti specialiste/i in inglese (tentativo già messo in atto durante l'anno scolastico 2021/2022) che dovrebbero permettere un minimo di basi ai discenti per poter poi iniziare la secondaria in modo più sereno. Un'altra difficoltà ancora avvertita è rappresentata dalla mancanza di insegnanti specializzate/i di sostegno e, soprattutto, di docenti specializzati in determinate e più specifiche aree quali: sindrome di Down, autismo, minorati dell'udito e della vista etc. Permane, sicuramente, l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche. Un notevole input è stato dato anche dalla presenza in questi anni di studentesse tirocinanti delle varie università come pure di una studentessa presente come tirocinante nell'ambito del progetto Erasmus.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ALDO MORO DI MALEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC806002
Indirizzo	VIA MANFREDI, 29 MALEO 26847 MALEO
Telefono	037758086
Email	LOIC806002@istruzione.it
Pec	loic806002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccsmaleo.edu.it

Plessi

INFANZIA - CASTELNUOVO BOCCA D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA80601V
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE, 6 CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA 26843 CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIAVE snc - 26843 CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA LO

INFANZIA PAPA G. PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice LOAA80602X

Indirizzo V.LE ITALIA 11 MALEO 26847 MALEO

Edifici

- Via ITALIA 09 - 26843 MALEO LO

INFANZIA - CASELLE LANDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LOAA806031

Indirizzo VIA BATTISTI CASELLE LANDI 26842 CASELLE LANDI

Edifici

- Via Cesare Battisti 7 - 26842 CASELLE LANDI LO

PRIMARIA - S.STEFANO LODIGIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE806014

Indirizzo VIA PIAVE SANTO STEFANO LODIGIANO 26849 SANTO STEFANO LODIGIANO

Edifici

- Via Piave 31 - 26849 SANTO STEFANO LODIGIANO LO

Numero Classi 5

Totale Alunni 99

PRIMARIA - CASTELNUOVO BOCCA D. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE806036

Indirizzo PIAZZA GARIBALDI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA 26843 CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA



Edifici • Piazza GARIBALDI 03 - 26843 CASTELNUOVO
BOCCA D'ADDA LO

Numero Classi 5

Totale Alunni 59

PRIMARIA - CASELLE LANDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE806047

Indirizzo VIA BATTISTI 5 CASELLE LANDI 26842 CASELLE LANDI

Edifici • Via Cesare Battisti 7 - 26842 CASELLE LANDI LO

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

PRIMARIA - MALEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE806058

Indirizzo VIALE ITALIA 9 MALEO 26847 MALEO

Edifici • Via ITALIA 09 - 26843 MALEO LO

Numero Classi 7

Totale Alunni 138

SECONDARIA I GRADO - ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LOMM806013

Indirizzo VIA MANFREDI 29 - 26847 MALEO



Edifici • Via Manfredi 29 - 26847 MALEO LO

Numero Classi 7

Totale Alunni 113

SECONDARIA I GR- CASTELNUOVO B (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LOMM806024

Indirizzo PIAZZA GARIBALDI 1 CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA
26843 CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA

Edifici • Piazza GARIBALDI 03 - 26843 CASTELNUOVO
BOCCA D'ADDA LO

Numero Classi 2

Totale Alunni 48

SECONDARIA I GRADO "A. NEGRI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LOMM806035

Indirizzo VIA BATTISTI 5 CASELLE LANDI 26842 CASELLE LANDI

Edifici • Via Cesare Battisti 7 - 26842 CASELLE LANDI LO

Numero Classi 3

Totale Alunni 51

SECONDARIA I GRADO -CORNO G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LOMM806046



Indirizzo	PIAZZA CADUTI 1 - 26846 CORNO GIOVINE
Edifici	• Piazza CADUTI 01 - 26846 CORNO GIOVINE LO
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

Approfondimento

L'istituto ha una DS stabile dall'anno scolastico 2015/2016 e negli ultimi anni non ha subito mutamenti di organizzazione, ad eccezione della chiusura del plesso di scuola primaria di Corno Giovine nell'anno 2015.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

Approfondimento

Sicuramente l'utilizzo dei device diventerà molto più proficuo quando in ogni plesso sarà stato realizzato il lavoro delle reti Wi Fi e reti cablate oggetto del PON.

A questi si andranno ad aggiungere anche tutti i device ordinati con i fondi PNRR Next Generation Class Room.

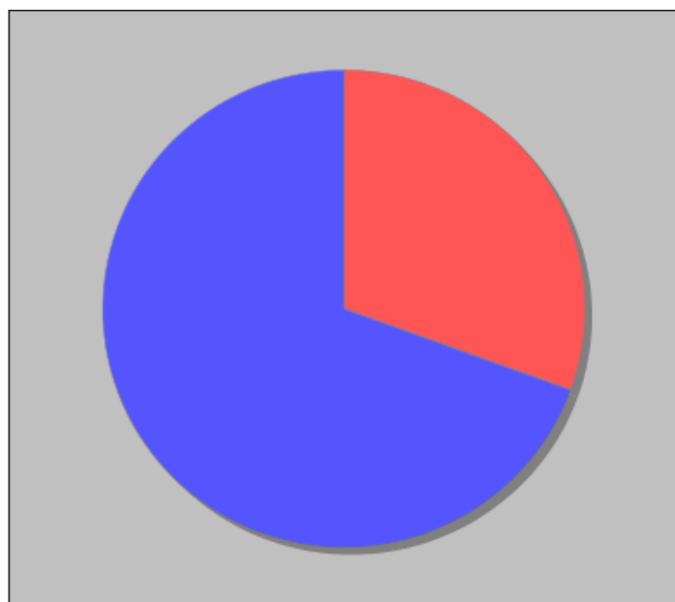


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	25

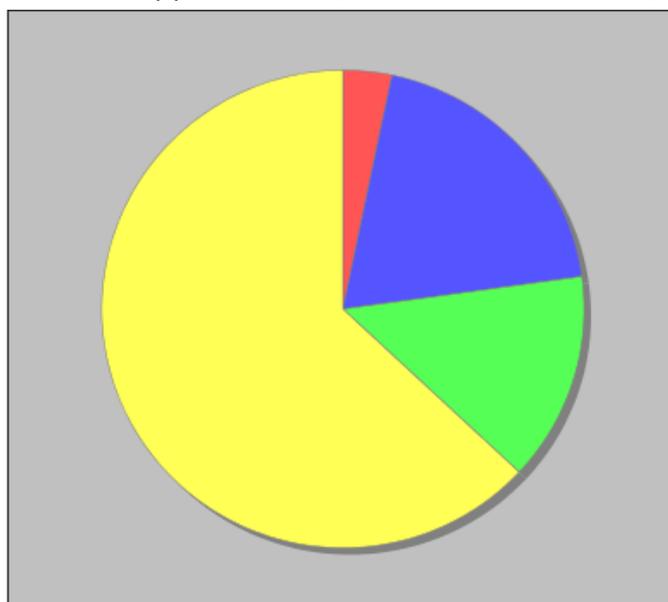
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

L'istituto soffre di una carenza di personale ATA essendo i plessi 11 e restando aperti dalle 7,30 alle ore 17 (le scuole primarie).

Ogni anno avanziamo la richiesta di avere posti aggiuntivi per il personale ATA ma ci viene concesso sempre un posto o un posto e mezzo.



Quest'anno possiamo contare su 36 ore aggiuntive di personale ATA PNRR che abbiamo deciso di investire come collaboratore scolastico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi e le priorità per il triennio 2022 2025 saranno sicuramente:

1. Migliorare gli esiti delle prove nazionali INVALSI, soprattutto per le scuole primarie.
2. Migliorare il sistema di valutazione della scuola primaria e renderlo coerente con i due ordini di scuola infanzia e secondaria di I grado.
3. Mettere a punto prove di verifica per competenza per le scuole primarie da sottoporre anche in itinere.
4. Portare avanti il lavoro sull'orientamento, sia negli ordini di scuola dell'istituto che in uscita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nell'area dei risultati scolastici una priorità è senza dubbio rappresentata dalla necessità di allineamento dei criteri di valutazione della scuola primaria con quelli della scuola secondaria di I grado. E' necessario anche mettere a punto prove per competenza in itinere per la scuola primaria e lavorare sulle prove di passaggio tra ordini.

Traguardo

Realizzando le priorità il traguardo atteso è un miglioramento sui risultati sia a termine dei vari anni scolastici che in uscita dalla scuola secondaria. Ci si aspetta anche un minor tasso di dispersione scolastica e una maggiore chiarezza nei passaggi tra ordini di scuola e tra istituti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La priorità deve essere quella di iniziare a lavorare per competenze, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado; nella scuola dell'infanzia questo è già il metodo di lavoro adottato. Questa metodologia dovrebbe portare ad un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Il traguardo da raggiungere è un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi con uno spostamento di % dal livello 1 ai livelli 2 e 3. In particolare si auspica anche un



miglioramento dei risultati delle prove di inglese nelle scuole primarie e un miglioramento dell'effetto scuola sulle prove di tutti i livelli (2, 5 ed 8).

● Competenze chiave europee

Priorità

La priorità deve essere quella di mettere a punto un sistema per poter misurare, monitorare e valutare le competenze chiave europee al fine di riportare sulla certificazione delle competenze livelli che siano il più possibile vicini alla realtà, utile soprattutto per il passaggio di istituto.

Traguardo

I traguardi da raggiungere sono due: sviluppare delle competenze trasversali da poter spendere in tutte le discipline quali ad esempio lo spirito di imprenditorialità o imparare ad imparare e avere dei livelli di competenze relative alle competenze chiave europee che rispecchino il profilo dello studente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutare in modo coerente tra primaria e secondaria**

Una delle priorità identificate per il prossimo triennio è quella di allineare le modalità di valutazione tra la scuola primaria, che segue ora una modalità per livelli di apprendimento a seguito dell'ordinanza n. 172 del 4/12/2020, e la scuola secondaria di I grado che invece valuta ancora con voti che vanno dall'1 al 10.

La necessità è quella di strutturare delle prove di verifica per competenza da utilizzare nelle scuole primarie e mettere a punto delle prove in uscita dalla primaria che possano essere utili e rappresentative per i e le docenti della scuola secondaria di I grado.

Tutto questo ha come scopo la riduzione del divario valutativo tra i due ordini di scuola evitando problemi di caduta di autostima e crisi, soprattutto nei primi mesi della scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La commissione orientamento e continuità e la commissione valutazione scuola primaria lavorano insieme al fine di trovare delle prove di valutazione finali per le scuole primarie che siano utili e rappresentative per i e le docenti della scuola secondaria di I grado e di condividere i criteri di valutazione della scuola primaria con i docenti della scuola secondaria di I grado.



○ **Continuita' e orientamento**

I passaggi da un ordine di scuola all'altro devono avvenire utilizzando delle schede di passaggio che riportino sia l'aspetto didattico e relazionale di ogni alunno come pure informazioni importanti circa la situazione familiare di ognuno.

Attività prevista nel percorso: Allineamento valutazione primaria - secondaria I grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Coordinatore commissione orientamento e continuità prof.ssa Elena Arbasi
Coordinatore commissione valutazione scuola primaria docente Simone Monico

Risultati attesi

Coerenza dei criteri di valutazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e maggiore comprensione dei criteri di valutazione della scuola primaria per i genitori e per gli alunni e le alunne stessi/e. Miglioramento dei criteri di formazione delle classi nel caso di scuole dove è possibile avere più di una sezione. Aumento della consapevolezza degli alunni e della loro auto stima.



● **Percorso n° 2: Aumentare i livelli per aumentare i risultati Invalsi**

La priorità è quella di introdurre delle prove per competenze sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria al fine di valutare le competenze trasversali che riportano anche alle competenze europee.

In questo modo ci si stacca dalla modalità valutativa classica e ci si avvicina ad una modalità di lavoro per competenza che dovrebbe aiutare sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di I grado ad affrontare meglio le prove Invalsi e a favorire il passaggio di una percentuale di alunni dal livello 1 ai livelli 2 e 3.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Un obiettivo di processo deve essere la messa a punto di prove per competenza e la loro condivisione tra docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria).

○ **Ambiente di apprendimento**

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento agevolerà il passaggio dalla didattica frontale alla didattica laboratoriale e quindi favorisce il passaggio al lavoro per competenze e non solo per conoscenze ed abilità.



○ **Inclusione e differenziazione**

Nella messa a punto di prove per competenza occorre porre massima attenzione agli alunni con PEI e PDP, mediante un confronto continuo tra docenti di sostegno, docenti curricolari e funzione strumentale BES.

Attività prevista nel percorso: Lavoriamo per competenze!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	La messa a punto di prove per competenza dovrebbe portare ad un innalzamento dei risultati Invalsi nei due ordini di scuola.

● **Percorso n° 3: Lavoriamo oltre l'orario scolastico ed oltre l'aula**

Utilizzando i fondi per la riduzione dei divari territoriali e per la prevenzione della dispersione scolastica l'istituto inizierà a progettare percorsi per gli alunni delle scuole secondarie di I grado che prevedano anche un lavoro a classi aperte per gruppi omogenei di livello, momenti al di fuori dell'orario curricolare e momenti di formazione al di fuori delle canoniche aule.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Occorre progettare percorsi di recupero, ma anche di potenziamento, al fine di prevenire la dispersione scolastica ma anche di favorire il raggiungimento del successo didattico e formativo da parte di quanti/e più alunni ed alunne possibili.

Attività prevista nel percorso: Usiamo al meglio i fondi del PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica Team PNRR
Risultati attesi	Mediante l'utilizzo dei fondi auspichiamo di avviare attività che possano coinvolgere quanti più alunni ed alunne possibili in



attività non strettamente didattiche che possano limitare al massimo la dispersione scolastica e favorire il successo didattico e formativo di ogni alunno/a.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il focus principale di questo Piano per l'Offerta Formativa Triennale sono i fondi PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali.

L'elemento di innovazione alla base del progetto è uno sguardo che sarà sia orizzontale che verticale; orizzontale verso plessi di ordini di scuola uguali all'interno dello stesso istituto, verticale interesserà invece plessi di ordini di scuola diversi ma andrà anche oltre il percorso dell'istituto comprensivo.

Per fare questo la scuola si propone come capofila di rete di scuole dell'ambito territoriale 18 destinatarie di fondi PNRR, non solo IC ma anche scuole secondarie di II grado, compresa una scuola che non è assegnataria dei fondi ma che verrà comunque coinvolta.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

All'interno del progetto PNRR accanto alla figura dello psicologo di istituto che segue da anni la scuola si introdurrà la figura del mentor che seguirà sia i e le docenti come pure gli studenti e le studentesse che dovessero ravvisarne la necessità per difficoltà nello studio oppure in scelte importanti della loro vita, non necessariamente legate al solo ambito scolastico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto si propone come scuola capofila di rete per portare avanti l'orientamento e la



continuità anche oltre i confini di un comprensivo applicando però anche meccanismi di feedback al fine di affinare sempre di più il supporto offerto ad alunni e famiglie per la scuola secondaria di II grado e per migliorare l'offerta formativa all'interno degli IC e delle scuole secondarie di II grado.

Allegato:

Proposta accordo di rete PNRR AT 18.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Moving school - una scuola in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Sono stati raccolti i fabbisogni dell'istituto, tenendo conto anche di quanto riportato nel RAV, nel PdM e nel PTOF e di quanto già riportato nel progetto PNRR antidispersione "Walking school – una scuola che cammina". Tra questi rileviamo principalmente la necessità di recuperare le abilità di base quali la lettura, la conseguente abilità nella produzione scritta, lo sviluppo delle discipline STEM, la possibilità di potersi avvicinare alle arti quale la musica ed il disegno e la necessità di includere il più possibile a tutti i livelli: disabilità, DSA, stranieri, disagio socio economico. Alla luce di tutto quanto descritto il progetto Next Generation classroom nel nostro istituto terrà conto delle nuove abilità acquisite nel periodo della pandemia a livello di condivisione multimediale e di uso delle nuove tecnologie e porterà avanti questa nuova direzione nella didattica creando nuovi ambienti di apprendimento che possano essere lo stimolo per una nuova direzione della didattica. In particolare i 21 ambienti di riprogettare sono stati divisi mantenendo una proporzionalità con il numero di studenti presenti nei vari plessi e andando a toccare tutte le scuole secondarie e primarie. Si andranno quindi a realizzare: • due laboratori di musica, uno nella scuola secondaria di Maleo ed uno nella scuola secondaria di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Corno Giovine • due atelier di lettura – mediateca: uno nella scuola secondaria di Maleo e uno nella scuola di Caselle • quattro aule multifunzione nelle scuole secondarie di primo grado nelle quali prevedere anche uno spazio relax per favorire l'inclusione • un'aula per la didattica presso la scuola secondaria di Maleo • un atelier di lettura – mediateca presso la scuola primaria di Maleo • un'aula inclusione presso la scuola primaria di Maleo • due aule di informatica: una presso la scuola primaria di Maleo e uno presso la scuola primaria di Caselle Landi • cinque aule didattiche • un'aula multifunzione divisibile con pannelli utilizzabile per informatica, arte ed inglese per la scuola primaria di Santo Stefano • un'aula multifunzione non divisibile per la scuola primaria di Castelnuovo • un'aula inclusione a Castelnuovo I nuovi spazi andranno a favorire la collaborazione tra docenti, lo sviluppo del pensiero critico, lo sviluppo della multidisciplinarietà, il nuovo tempo scolastico sarà un tempo articolato e flessibile, modulabile che richiama alla flessibilità il gruppo classe e che riserva nuovi spazi ai piccoli gruppi che, a qualsiasi titolo, hanno la necessità di una collocazione per portare avanti un lavoro parallelo che segua nuove dimensioni e nuovi tempi. Gli ambienti saranno arricchiti da immagini alle pareti, da scritte, da mobili colorati, da tutti quegli elementi che facciano venire voglia a studenti e studentesse di rimanere a scuola non perché lo devono fare ma perché è un ambiente nel quale si sentono a loro agio e nel quale vogliono stare. Accanto al consolidamento delle abilità di base (lettura, scrittura, abilità di calcolo) il progetto cerca di dare spazio a chi ne ha la necessità per portare avanti il proprio piano didattico personalizzato e di aprire finestre su approfondimenti di alcune forme di arte che in altro modo i ragazzi e le ragazze, come i bambini e le bambine, non potrebbero conoscere.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Allegato al progetto:

LOIC806002-0-98145-M4C1I3.2-2022-961-P-19191-28-02-2023.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Walking School - una scuola che cammina

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto parte da una mappatura dei bisogni che parte dall'analisi del file fragilità fornito dall'Invalsi ma che viene completato da tutti i rilievi fatti sulle varie situazioni di difficoltà familiari di cui la scuola è a conoscenza attraverso lo sportello psicologico, i servizi sociali, gli enti locali e le società che operano sul territorio. Essendo un istituto del primo ciclo le attività verranno portate avanti seguendo due assi: Un asse verticale che cerca la collaborazione delle scuole secondarie di II grado per una maggiore collaborazione nei percorsi di orientamento, per l'attivazione di progetti di peer education e per l'attivazione di laboratori co-curricolari. Per queste azioni è prevista una rete all'interno dell'ambito territoriale 18 a cui la scuola appartiene e di cui farà parte anche il CPIA. Un asse orizzontale che prevede tutte le attività proprie del piano: o Percorsi di mentoring ed orientamento a cui afferiranno circa 40 ragazzi/e e che verranno portati avanti da un/una mentor che potrebbe essere affiancata da una psicologa e da un/un' esperto/a di orientamento. Lo scopo di questo percorso è di far capire ai ragazzi ed alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ragazze quali sono le loro attitudini ed i loro talenti ed indirizzarli verso un percorso che possa valorizzarli al meglio. o Percorsi di potenziamento delle competenze di base: percorsi di recupero e consolidamento su matematica, inglese ed italiano proposti anche in chiave laboratoriale volti ad alzare il livello medio della preparazione ma anche all'aumento della motivazione personale e dell'autostima. Particolare enfasi in questi percorsi verrà data per gli alunni e le alunne di classe terza in preparazione dell'esame conclusivo. Per inglese teniamo aperta anche la possibilità di un percorso per la sola competenza dello speaking. o Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie: questo tipo di azione può avere un duplice scopo. Si può lavorare sull'uso consapevole delle reti e dei device, sulle modalità di controllo della permanenza in rete dei propri figli/e parallelamente ad un percorso che aiuti i genitori a supportare il proprio ragazzo/la propria ragazza nella scelta della scuola secondaria di II grado. o Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: verranno proposti ai ragazzi ed alle ragazze dei percorsi che possano aprir loro nuove opportunità e nuove conoscenze. In particolare si proporrà un percorso laboratoriale di teatro, video making, giocoleria che li accompagnerà nell'esplorazione dei vari aspetti artistici che compongono la realizzazione di uno spettacolo teatrale con incontri che coinvolgeranno tutti e incontri che svilupperanno invece aspetti specifici per poi riunire il tutto in preparazione di uno spettacolo aperto a tutta la scuola. Altre proposte di quest'area comprendono un percorso di debate e di uso consapevole dei device e delle reti, con concetti di informatica di base quali ad esempio quelli relativi all'on line collaboration. Tutte le attività ed i percorsi, nonché il monitoraggio e la rendicontazione periodica sono guidate dal team di lavoro che comprende anche le figure strumentali chiave all'interno dell'istituto: orientamento, BES ed intercultura.

Importo del finanziamento

€ 119.140,44

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	144.0	0

Allegato al progetto:

LOIC806002-0-23358-M4C111.4-2022-981-P-19187-20-02-2023 walking school.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Allegato al progetto:

FIRMATO-LOIC806002-M4C1I2.1-2022-941-P-2900-03-11-2022.pdf

Approfondimento

Nell'ambito della Missione 1.4 PNRR si lavorerà seguendo varie piste:

1. La commissione continuità ed orientamento affinerà e metterà a punto documenti ed azioni per i passaggi da un ordine di scuola all'altro affinché vengano trasmesse tutte le informazioni e non si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

perdano dati importanti

2. All'interno delle scuole secondarie di I grado si porteranno avanti sia azioni che verranno attuate in orario curricolare lavorando per classi aperte e gruppi omogenei di livello e in orario pomeridiano; tali azioni saranno volte al recupero delle competenze di base
3. In orario extracurricolare, quindi pomeridiano, saranno portate avanti azioni che condurranno i ragazzi all'acquisizione di una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei social e dei device informatici in generale, ma anche attività volte ad una maggiore conoscenza di sè come corsi di recitazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Al di là dell'offerta formativa prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo vengono proposti alcuni ampliamenti dell'Offerta Formativa:

1. Progetto E-twinning ed Erasmus plus
2. Corso propedeutico di latino
3. Lezioni all'esterno con Vivambiente per le scuole dell'infanzia
4. Corsi di teatro
5. Corso di podcasting
6. Attività sportive sia con le associazioni del territorio che con i bandi quali Scuola Attiva Kids
7. Progetti di recupero e potenziamento finanziati con i fondi PNRR
8. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa finanziati con i fondi PNRR per contrastare la dispersione scolastica



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA - CASTELNUOVO BOCCA D.	LOAA80601V
INFANZIA PAPA G. PAOLO II	LOAA80602X
INFANZIA - CASELLE LANDI	LOAA806031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA - S.STEFANO LODIGIANO	LOEE806014
PRIMARIA - CASTELNUOVO BOCCA D.	LOEE806036
PRIMARIA - CASELLE LANDI	LOEE806047
PRIMARIA - MALEO	LOEE806058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO - ALDO MORO	LOMM806013
SECONDARIA I GR- CASTELNUOVO B	LOMM806024
SECONDARIA I GRADO "A. NEGRI"	LOMM806035
SECONDARIA I GRADO -CORNO G.	LOMM806046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita tengono conto del grande obiettivo del triennio, vale a dire l'armonizzazione e l'allineamento delle modalità valutative della scuola primaria con quelle della scuola secondaria di I grado.



Insegnamenti e quadri orario

IC ALDO MORO DI MALEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA - CASTELNUOVO BOCCA D.
LOAA80601V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PAPA G. PAOLO II LOAA80602X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - CASELLE LANDI LOAA806031

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - S.STEFANO LODIGIANO
LOEE806014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - CASTELNUOVO BOCCA D.
LOEE806036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - CASELLE LANDI LOEE806047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - MALEO LOEE806058

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - ALDO MORO LOMM806013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR- CASTELNUOVO B



LOMM806024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO "A. NEGRI"

LOMM806035

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO -CORNO G. LOMM806046

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica viene prevista un'ora circa a settimana non necessariamente con cadenza regolare.

Nel momento in cui vengono organizzati progetti che riguardano uno degli obiettivi le ore possono essere anche maggiori di una a settimana e possono poi diminuire in altri periodi dell'anno.

La valutazione è quindi condivisa dal team o consiglio di classe.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Con l'avvento della legge 234 del 2021 e la nota esplicativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2116 del 9/9/2022 per le classi quarte e quinte primarie è previsto delle scuole di Santo Stefano, Caselle Landi e Castelnuovo Bocca d'Adda è previsto un modello orario di 28 ore più 2 di motoria, nelle restanti classi le ore di motoria sono sempre due e quindi il modello orario è il medesimo, con



mensa facoltativa.

Per la scuola primaria di Maleo viene invece proposto il tempo a 40 ore settimanali per tutte le classi ad eccezione della futura classe quinta che funzionerà a 28 ore + 2 di motoria.



Curricolo di Istituto

IC ALDO MORO DI MALEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esploriamo il nostro territorio con Vivambiente

Le due scuole dell'infanzia di Castelnuovo Bocca d'Adda e Caselle Landi esplorano il territorio circostante mediante visite guidate con gli esperti dell'Associazione Vivambiente che accompagna bambini e bambine nell'ambiente circostante stimolando l'osservazione dell'ambiente e facendo loro apprezzare la biodiversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale della scuola ha come aspetto qualificante la massima attenzione nei confronti di tutti gli alunni e le alunne con certificazione di vario genere (DSA, BES di istituto)



o 104/1992), ma anche nei confronti di alunni/e neo arrivati in Italia (NAI) o di alunni che vengono dichiarati BES di istituto perchè stanno attraversando un periodo particolare della loro vita (famiglia seguita dai servizi sociali oppure sparizione di uno o di entrambi i genitori).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per le competenze trasversali di educazione civica si metteranno a punto delle prove che cercheranno di valutare le competenze acquisite.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto non ha ancora un curriculum verticale per le competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto non ha ancora sviluppato un progetto grazie al quale utilizzare la quota di autonomia del 20%, anche perchè le scuole sono estremamente frammentate.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA - MALEO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ALDO MORO DI MALEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Innovare e potenziare le competenze di alunni e docenti: la strada verso il futuro!**

Verranno utilizzati i nuovi fondi STEM PNRR decreto 65/2023 per progettare e realizzare percorsi per i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avvicinarsi ai linguaggi di programmazione
- Avvicinarsi al sistema binario
- Imparare a trasformare un linguaggio in un'azione grazie all'utilizzo di strumenti come ad esempio piccoli robot Lego



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO - ALDO MORO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività sono previste all'interno del curricolo

Allegato:

CURRICULUM ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste sono riportate nel curriculum allegato.

Allegato:

CURRICULUM ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste sono riportate nel curriculum allegato.

Allegato:

CURRICULUM ORIENTAMENTO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Erasmus * ed E twinning

L'area tematica di riferimento è l'insegnamento della lingua inglese non come contenuto ma come veicolo e l'apertura verso sistemi scolastici europei con conseguente attivazione di competenze trasversali quali lo spirito di imprenditorialità o imparare ad imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una maggiore competenza nell'uso della lingua inglese, sia in momenti formali che informali, ed una maggiore apertura e disinvoltura nei rapporti con studenti di nazionalità non italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento

Il progetto Erasmus + "Cinderella then and now discovering values" è ormai giunto al terzo anno. Ha usufruito dell'estensione di un anno a causa della pandemia e si concluderà nel mese di maggio 2023 con l'incontro dei sei paesi che fanno parte del progetto (United Kingdom, Grecia, Polonia, Croazia, Spagna ed Italia) proprio in Italia presso il nostro istituto con piccoli studenti delle scuole ospiti nel nostro paese.

● Corso propedeutico di latino per studenti e studentesse in uscita

L'area tematica di riferimento è quella linguistica, attraverso l'apprendimento dei fondamenti del latino possono essere ripresi ed approfonditi anche alcuni aspetti della lingua italiana.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di II grado e conoscenza di una nuova lingua, seppur nei fondamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● **Corsa benefica**

Dalla classe quinta alla terza secondaria di I grado in primavera parte una corsa benefica con raccolta fondi che vengono poi devoluti ad associazioni del territorio e/o internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni verso i bisogni di altre persone, vicine e lontane alla loro realtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Progetto sport inclusivo- Change the game**

Il progetto pone le basi sull'attenzione allo scambio e alla conoscenza reciproca attraverso il lavoro di scoperta delle caratteristiche e le peculiarità di ciascuno. In tal modo ci si propone di trasformare il gruppo classe in un gruppo squadra nel quale ogni elemento è fondamentale,



utile e insostituibile. Il filo conduttore sarà il gioco delle bocce, disciplina sportiva che permette lo sviluppo e il miglioramento dello schema corporeo, delle abilità coordinative, dell'equilibrio, della concentrazione: ottima base di partenza anche per i bambini più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La priorità deve essere quella di mettere a punto un sistema per poter misurare, monitorare e valutare le competenze chiave europee al fine di riportare sulla certificazione delle competenze livelli che siano il più possibile vicini alla realtà, utile soprattutto per il passaggio di istituto.

Traguardo

I traguardi da raggiungere sono due: sviluppare delle competenze trasversali da poter spendere in tutte le discipline quali ad esempio lo spirito di imprenditorialità o imparare ad imparare e avere dei livelli di competenze relative alle competenze chiave europee che rispecchino il profilo dello studente.

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare lo sviluppo motorio; incentivare lo sviluppo cognitivo e sociale;



sviluppo di una sana competitività e l'accettazione della sconfitta; incentivare l'autostima; scoprire le proprie abilità fisiche ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Promossi in sicurezza

Attraverso il progetto si punta a far sviluppare e consolidare, in ambito scolastico, buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, bullismo e cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale per la promozione della legalità. Attraverso la collaborazione tra Prefettura, Procura, Comuni, Questura, Comandi provinciali di di Carabinieri e Guardia di Finanza, Asst Lodi e Ufficio scolastico territoriale si punta allo sviluppo di una proficua collaborazione per stringere rapporti tra forze dell'ordine e dirigenti scolastici al fine di prevenire ed eliminare episodi di illegalità dentro o nei dintorni delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La priorità deve essere quella di mettere a punto un sistema per poter misurare, monitorare e valutare le competenze chiave europee al fine di riportare sulla certificazione delle competenze livelli che siano il più possibile vicini alla realtà, utile soprattutto per il passaggio di istituto.

Traguardo

I traguardi da raggiungere sono due: sviluppare delle competenze trasversali da poter spendere in tutte le discipline quali ad esempio lo spirito di imprenditorialità o imparare ad imparare e avere dei livelli di competenze relative alle competenze chiave europee che rispecchino il profilo dello studente.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti verso problematiche vicine al loro vissuto in modo da poter far sviluppare in ognuno di essi un forte sentimento di legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Istruzione domiciliare

L'IC ha siglato un protocollo DDI nato dalla collaborazione con il Maffeo Vegio (Scuola capofila della Lombardia per l'istruzione domiciliare e per la scuola in ospedale) e l'ufficio scolastico di Lodi per i casi in cui ci sia in gioco la sicurezza degli/delle alunni/alunne; ad esempio nei casi di protezione testimoni o nei casi in cui i ragazzi entrino a far parte di una casa famiglia e non possano andare a scuola perchè rischierebbero di essere intercettati dai genitori biologici. L'obiettivo del protocollo è quello di fornire la possibilità a questi ragazzi di mantenere un legame forte con la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

La priorità deve essere quella di mettere a punto un sistema per poter misurare, monitorare e valutare le competenze chiave europee al fine di riportare sulla certificazione delle competenze livelli che siano il più possibile vicini alla realtà, utile soprattutto per il passaggio di istituto.

Traguardo

I traguardi da raggiungere sono due: sviluppare delle competenze trasversali da poter spendere in tutte le discipline quali ad esempio lo spirito di imprenditorialità o imparare ad imparare e avere dei livelli di competenze relative alle competenze chiave europee che rispecchino il profilo dello studente.

Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse che, per motivi eccezionali, non hanno la possibilità di frequentare le lezioni per periodi prolungati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Domicilio studente



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Esploriamo il territorio con Vivambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività svolte con Vivambiente hanno lo scopo di far acquisire una coscienza ecologica già dai bambini di tre anni attraverso l'esplorazione del territorio e la scoperta della biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Associazione Vivambiente mette a disposizione i propri volontari per uscite sul territorio attraverso le quali si imparano le basi della biodiversità ed il rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

● La Signora Piegolini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso quest'attività si punta ad instillare nei bambini un'educazione che li porti ad evitare ogni spreco. Il racconto teatrale, e le attività che ne derivano, si pone l'obiettivo di insegnare ai più piccoli l'importanza del riutilizzo dei materiali nella consapevolezza che molti degli oggetti che li circondano possono avere una seconda vita e ritornare utili a tutti.

Un altro obiettivo da raggiungere è rappresentato dall'eventuale acquisizione di competenze utili a progettare e realizzare manufatti riciclando la carta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Racconto teatrale con personaggi e oggetti del racconto 'La Signora Piegolini' costruiti con origami di carta riciclata durante la lezione. L'attività in classe prevede la lettura "recitata" della fiaba durante le fasi del laboratorio e il coinvolgimento dei bambini nella realizzazione dei personaggi di carta. L'attività è finalizzata a sensibilizzare i più piccoli sull'importanza del riciclo e del riuso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON reti cablate e Wi Fi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli utenti della scuola ed i risultati attesi sono una maggiore facilità di collegamento in tutti gli ambienti della scuola con la possibilità di condurre attività didattiche con tablet e altri device.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formare per
raggiungere tutti i e le docenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Solo formando in modo adeguato i e le docenti dei tre ordini di scuola si potrà pensare di arrivare a creare la base per formare in modo adeguato gli studenti per competenze digitali di base, dalla scuola primaria in poi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare per innovare
ed accompagnare

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla formazione iniziale dovrà poi seguire un'azione di accompagnamento che renda più consapevoli i e le docenti sull'uso delle tecnologie e sul trasferimento di queste competenze agli alunni ed alle alunne.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ALDO MORO DI MALEO - LOIC806002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Tutti i criteri di osservazione e valutazione nella scuola dell'infanzia sono riassunti nel documento allegato.

Allegato:

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per l'insegnamento dell'educazione civica sono riportati nel curriculum verticale.

Allegato:

2021_01_15 curriculum Educazione Civica.pdf



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi al punto 1.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' tutto riportato nel documento allegato.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' tutto riportato nel documento allegato.

Allegato:

Descrittori giudizio di comportamento primaria 2324.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' tutto riportato nel documento allegato.

Allegato:

Valutazione secondaria 2023 2024_signed.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

E' tutto riportato nel documento allegato sopra.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto è caratterizzato da attività di inclusione che mettono in connessione più plessi come ad esempio il progetto di didattica potenziata che, nell'epoca pre pandemia, veniva condotto in presenza mentre dopo il 2020 è stato comunque portato avanti a distanza utilizzando le class room per lo scambio dei lavori e dei materiali. Per la stesura dei PEI il nostro istituto si avvale della piattaforma COSMI ICF che permette una formazione continua, il sicuro rispetto del decreto 182/2020 nonché di quelli precedenti e uno scambio continuo con tutti gli istituti che aderiscono alla piattaforma; inoltre nei passaggi da istituto ad istituto vengono automaticamente trasmessi tutti i documenti in formato pdf ed è possibile la collaborazione virtuale con genitori, assistenti, specialisti e con tutti i docenti del team o del consiglio di classe. La valutazione degli alunni con PEI tiene conto dei loro obiettivi e degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati ed il monitoraggio avviene attraverso i GLO, tre per ogni anno scolastico. Con la funzione strumentale intercultura vengono previste attività di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati nel nostro istituto, che comprendono anche corsi di alfabetizzazione compatibilmente con la disponibilità dei fondi Area a Forte Processo Immigratorio. Inoltre si collabora con entrambi i centri SPRAR presenti nei comuni di Castelnuovo Bocca d'Adda e Caselle affinché alunni ed alunne comprendano la difficoltà che gli studenti stranieri hanno affrontato per lasciare il loro paese e raggiungere il nostro. Per gli studenti meritevoli sono previsti progetti quali ad esempio il rafting o trekking per le seconde secondarie di I grado o premi qualora vincano concorsi quali ad esempio "disegna la copertina del tuo diario" mentre per gli studenti in difficoltà sono previsti corsi di recupero sia durante le ore di compresenza nella scuola primaria che in orario pomeridiano nel caso della scuola secondaria di I grado. Inoltre sia nella scuola primaria che secondaria sono utilizzate le ore di potenziamento per portare avanti progetti di recupero e una modalità che funziona molto bene ed è anche il lavoro per piccoli gruppi con i docenti di sostegno.

Punti di debolezza:

Uno dei problemi riscontrati nella condivisione dei PEI è la difficoltà di avere un appuntamento con



gli e le specialisti/e dell'UONPIA a causa dei continui tagli al personale e del numero eccessivo di casi assegnati ad ogni neuropsicologa. In questo modo però si perde il contatto ed il punto di vista delle persone che dovrebbero darci un aiuto dal punto di vista clinico. Un altro problema è l'arrivo di alunni ed alunne straniere durante tutto l'arco dell'anno scolastico e la difficoltà di far partire corsi di alfabetizzazione ad anno scolastico iniziato. Inoltre tra i docenti sono davvero pochi coloro che hanno seguito un corso per poter insegnare la lingua italiana ad alunni non italofoni e quindi gli interventi di prima alfabetizzazione rischiano di essere poco efficaci. Se le scuole secondarie non fossero quattro e sparse su altrettanti comuni si potrebbero unire le ore di tutti i docenti ed organizzare, subito dopo la fine del primo quadrimestre, una settimana nella quale si può lavorare per classi parallele aperte e chi ha riportato risultati non sufficienti in alcune materie potrebbe partecipare a corsi di recupero mentre agli altri studenti e studentesse potrebbero essere proposte attività extrascolastiche in orario curricolare quali corsi di fotografia, yoga, free climbing, cake design ecc ecc.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei PEI viene utilizzata la piattaforma COSMI ICF che permette di utilizzare i criteri ICF e di tenere in connessione tutte le parti coinvolte nella stesura del PEI.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, AEC, specialisti ASST o di associazioni private.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione con la scuola della stesura e della realizzazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione tengono conto degli obiettivi contenuti nei PEI e nei PDP.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è garantita dal lavoro portato avanti dalla commissione continuità ed orientamento.

Approfondimento

Le modalità di valutazione tengono conto degli obiettivi contenuti nei PEI e nei PDP.

Allegato:

Valutazione alunni H.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'istituto per il prossimo triennio rimane sostanzialmente la stessa di questo triennio che sta per concludersi.

Nei prossimi anni sarebbe buona cosa uniformare l'orario di tutte le scuole primarie a 30 ore settimanali con termine alle ore 16 dal lunedì al venerdì, anche se per la scuola primaria di Maleo si sta tornando al modello orario di 40 ore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori della DS sono contemporaneamente anche coordinatore delle scuole primarie (il primo collaboratore) e delle scuole dell'infanzia (la seconda collaboratrice). Hanno la funzione di coadiuvare la DS nelle decisioni importanti, il primo collaboratore segue anche tutta la parte della sicurezza e della formazione ad essa collegata e i principali PON attivati. Sostituiscono la DS in caso di assenza. Il primo collaboratore ha un distacco dall'insegnamento pari a 11 ore alla settimana.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' formato da quattro funzioni strumentali: FS area BES FS area intercultura FS area Invalsi e valutazione FS area orientamento e continuità Si occupano ognuno di un aspetto cruciale della vita dell'istituto portando avanti tutto quanto ruota attorno all'area assegnata.	4
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono quattro: Area BES: si occupa del coordinamento dei docenti di sostegno, segue tutta la stesura dei PEI e dei PDP, interviene negli incontri con le famiglie, tiene i contatti con le coordinatrici delle cooperative per le quali lavorano le AEC che	5



operano sui plessi scolastici, tiene i rapporti con le UONPIA territoriali. Area intercultura: gestisce i fondi AFPI, organizza i corsi di alfabetizzazione, si occupa dell'inserimento degli alunni/delle alunne stranieri/e neo arrivati/e dopo aver somministrato loro i test di ingresso. Collabora con l'UST per tutta la parte relativa all'intercultura e agli studenti stranieri. Area INVALSI: si occupa dell'interpretazione dei dati dell'anno scolastico appena trascorso, li espone a tutti i colleghi in un momento di condivisione ed individua le aree su cui intervenire; coordina anche l'organizzazione delle prove Invalsi dei due ordini di scuola nell'anno scolastico in corso. Area orientamento e continuità: si occupa dei vari passaggi da un ordine di scuola a quello successivo e della presentazione delle scuole secondarie di II grado agli studenti in uscita nonché di coordinare tutta l'unità di apprendimento dedicata all'orientamento portata avanti tra il secondo quadrimestre della classe seconda ed il primo della classe terza secondaria di I grado. Area gestione PTOF valutazione e autovalutazione: si occupa di revisionare il RAV, aggiornare e apportare integrazioni al PTOF anche attraverso l'analisi e la rendicontazione dei risultati ottenuti (o da raggiungere) dall'Istituto in base alla progettazione messa in atto durante l'anno scolastico. Grazie all'interazione con la Dirigente scolastica la FS si occupa di monitorare il sistema scuola per un sempre più adeguato funzionamento.

Responsabile di plesso

I referenti di plesso si occupano del rapporto tra i docenti del plesso stesso e la DS, ne seguono

11



l'aspetto connesso alla sicurezza, predispongono le sostituzioni e seguono in generale il buon andamento del plesso.

Animatore digitale	Si occupa del supporto informatico a tutto l'istituto, segue la Google Workspace e si occupa della formazione dei docenti. Interagisce con il tecnico informatico.	1
--------------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	Si occupa dell'insegnamento di motoria nelle quattro classi quinte delle scuole primarie dell'istituto.	1
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le due unità di potenziamento assegnate sulla scuola primaria sono così utilizzate: mezza cattedra è utilizzata per il distacco del vice della DS mezza cattedra è utilizzata sulla scuola di Santo Stefano Lodigiano dove ci sono parecchi casi difficili una cattedra intera è utilizzata sulla scuola primaria di Maleo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	La cattedra di potenziamento di musica è	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

suddivisa su tre docenti per un totale di 18 ore. 10 ore sono utilizzate sui plessi di Maleo e Corno e 8 sui plessi di Caselle e Castelnuovo. In queste ore si portano avanti attività di alfabetizzazione, recupero, potenziamento nonché sostituzione di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa del coordinamento degli uffici di segreteria, mantiene i rapporti con gli enti locali, gestisce tutte le assistenti amministrative ed i collaboratori scolastici, si occupa dei PON, del programma annuale, del conto consuntivo e degli acquisti.

Ufficio acquisti

E' formato da una unità che coadiuva la DSGA in tutte le sue mansioni e si occupa poi in particolare di tutti gli acquisti e dei bandi.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica è formato da tre unità di cui una part time a 18 ore. Si occupa di tutti gli aspetti relativi alle iscrizioni, alle autorizzazioni agli studenti, ai trasferimenti, si occupa degli alunni itineranti, delle prove Invalsi, degli esami, degli scrutini e della trasmissione di tutti i documenti degli alunni in entrata ed in uscita nonché dei nulla osta.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'Ufficio per il personale appartengono due unità: una si occupa del personale delle scuole dell'infanzia e primaria e l'altra del personale ATA e secondaria di I grado. Si occupano delle prese di servizio, dei contratti, delle immissioni in ruolo, dei vari periodi di prova, delle pensioni, dei trasferimenti e della gestione di tutte le assenze in generale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=11bb5ba69a254226839338717b5361a1

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=11bb5ba69a254226839338717b5361a1

Modulistica da sito scolastico

<http://www.iccsmaleo.edu.it/documenti.php?id=2&genitori=1&docenti=0>

Iscrizioni on line <https://www.istruzione.it/iscrizionionline/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Promozione Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa della promozione della Protezione Civile per sensibilizzare alunni e docenti alla cultura del volontariato.

Denominazione della rete: Ambito Territoriale 18



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' la rete di ambito che raccoglie i 4 istituti di II grado ed i 7 istituti comprensivi della parte sud della provincia di Lodi.

Denominazione della rete: Centro Promozione Legalità - CPL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete COSMI ICF nasce per mettere a disposizione di tutte le scuole che vi aderiscono la piattaforma attraverso la quale vengono stesi i Progetti di Vita degli alunni con certificazione legge 104/1992 secondo i canoni ICF.

Denominazione della rete: Rete Educare alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete si occupa della sensibilizzazione all'educazione alle differenze già a partire dalle scuole primarie.

Denominazione della rete: Rete Lodi Non sei sola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di prevenire ogni forma di violenza al genere femminile.

Denominazione della rete: Lab Talento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per docenti che insegnano lingua italiana

Gli alunni scrivono in classe, ogni settimana, per almeno due sessioni di lavoro. Ogni sessione di laboratorio inizia con una minilesson dedicata a una strategia, una parte del processo di scrittura o una procedura del laboratorio che l'insegnante vuole rendere routine (la prescrizione, la correzione delle bozze). Perché una lezione mini? Non per la qualità dei contenuti proposti ma per la sua durata. Venti minuti al massimo: un periodo che va incontro alle caratteristiche dei ragazzi di oggi, capaci di tempi di attenzione sempre più ristretti e che incontra anche le necessità degli alunni con bisogni educativi speciali, ma soprattutto una lezione "mini" per preservare al massimo il tempo della scrittura. Per poter rimanere tale, la minilesson richiede una preparazione scrupolosa: è necessario fornire agli studenti dimostrazioni dirette ed istruzioni ben precise, partendo – quando si tratta di insegnare tecniche di scrittura – da mentor text, testi da prendere a modello. Terminata la lezione, iniziano i quaranta minuti di scrittura autonoma

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso delle applicazioni della Google Workspace

Attività di formazione a vari livelli portata avanti dall'animatrice digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione correlata alla sicurezza: primo soccorso, anti incendio e formazione sicurezza base (incluso corso DAE)

La formazione è relativa ai campi necessari per formare le squadre di sicurezza dei singoli plessi

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione COSMI ICF

La formazione ha il duplice scopo di insegnare ai docenti ad usare la piattaforma e di aggiornarli sulle ultime novità in tema di certificazione legge 104/1992

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dalle reti Educare alle differenze e Non sei sola

La formazione ha lo scopo di illustrare come sensibilizzare alunni ed alunne alle differenze di genere



e a portar fuori eventuali casi di violenza contro il genere femminile a cui assistono

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti nominati su sostegno ma non specializzati

La formazione è volta ai docenti che vengono nominati su cattedra di sostegno ma che non sono specializzati e che quindi hanno la necessità di sapere come è organizzato un Progetto di Vita, quali sono le figure implicate in esso e come portare avanti la progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dal progetto Indi Pote(DN)s

La formazione è rivolta alle docenti che hanno intenzione di aderire alla sperimentazione del progetto che parte dai 5 anni ed arriva fino alla classe seconda primaria per l'individuazione di alunni/e in difficoltà, l'applicazione di un piano di potenziamento e l'eventuale comunicazione alla famiglia di difficoltà con indirizzo all'UONPIA di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento ultime novità privacy

Il corso ha richiamato le ultime novità introdotte dal garante e dalle ultime note in merito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Solo staff e referenti di plesso
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla consapevolezza dell'essere insegnante per la scuola primaria

Le e i docenti della scuola primaria riflettono sul loro essere docenti ed imparano ad utilizzare anche nuovi linguaggi quale ad esempio quello cinematografico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di ricerca azione per le docenti della scuola dell'infanzia

Le docenti delle scuole dell'infanzia portano avanti un percorso con la prof.ssa Musi sullo spazio come terzo educatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione correlata alla sicurezza: primo soccorso, anti incendio e formazione sicurezza base (incluso corso DAE)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- Prove pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico volontario per primo soccorso e corso DAE ed RSPP per corsi anti incendio e corso base sicurezza

Corso di gestione della sezione Amministrazione Trasparente e albo pretorio

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dr. Sandro dalla Rocca, formatore pagato da ANP

Corso aggiornamento ultime novità privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO Giorgia Sanfilippo

Gestione beni ed inventario

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola